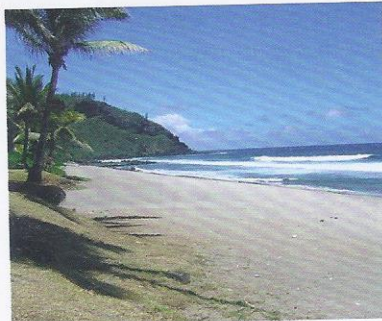


# L'aggettivo [1]



È **bianca**, ma può anche diventare **grigia** e **nera**. Può essere **piccola** o **grande**, **sola** o **accompagnata**. Sembra **morbida** e **spumosa**, ma nessuno l'ha mai toccata...  
A volte è come panna montata... Che cos'è?

## Accordo

Gli aggettivi in italiano si accordano, cioè variano nel genere e nel numero a seconda del sostantivo a cui si riferiscono.

Esistono aggettivi in **-o** che presentano quattro forme.

Maschile		Femminile	
Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
un ragazzo <b>alto</b>	dei ragazzi <b>alti</b>	una ragazza <b>alta</b>	delle ragazze <b>alte</b>

Esistono aggettivi in **-e** che hanno solo due forme, cioè variano solo nel numero.

Maschile		Femminile	
Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
un ragazzo <b>grande</b>	dei ragazzi <b>grandi</b>	una ragazza <b>grande</b>	delle ragazze <b>grandi</b>

Gli aggettivi che terminano in **-ista**, **-co/-ca**, **-go/-ga**, ecc. seguono le regole dei sostantivi con le stesse desinenze (→ **Il sostantivo: particolarità**).

! Gli aggettivi in **-go** hanno tuttavia sempre il plurale in **-ghi** (mai in **-gi!**): lungo – lunghi.

! Per quanto riguarda l'accordo di genere e numero di diverse parti del discorso (sostantivo, aggettivo, verbo, pronome) il genere maschile prevale su quello femminile nel caso in cui ci siano entrambi.

**La** mamma e **il** papà di Giorgio sono molto alti.

**Le** poltrone e **il** divano del mio soggiorno sono bianchi.



Gli aggettivi **bello** e **buono** hanno forme molto particolari quando si trovano davanti ai nomi.

Quando **bello** precede il sostantivo si accorda sul modello dell'articolo determinativo.

	Singolare	Plurale	
<b>Maschile</b>	un <b>bel</b> tavolo (il tavolo)	dei <b>bei</b> tavoli (i tavoli)	Davanti a consonante
	un <b>bello</b> scaffale (lo scaffale)	dei <b>begli</b> scaffali (gli scaffali)	Davanti a s + consonante, <b>ps, pn, gn, x, y, z</b>
	un <b>bell'</b> armadio (l'armadio)	dei <b>begli</b> armadi (gli armadi)	Davanti a vocale
<b>Femminile</b>	una <b>bella</b> poltrona (la poltrona)	delle <b>belle</b> poltrone (le poltrone)	Davanti a consonante
	una <b>bella/bell'</b> entrata (l'entrata)	delle <b>bel</b> le entrate (le entrate)	Davanti a vocale

Quando **bello** segue il sostantivo, si accorda normalmente.

un tavolo **bello** → dei tavoli **belli**

una poltrona **bella** → delle poltrone **belle**

Quando **buono** precede il sostantivo, si accorda sul modello dell'articolo indeterminativo.

	Singolare	Plurale	
<b>Maschile</b>	un <b>buon</b> vino/amaro (un vino / un amaro)	dei <b>buoni</b> vini/amari (dei vini / degli amari)	Davanti a consonante e a vocale
	un <b>buono</b> spumante (uno spumante)	dei <b>buoni</b> spumanti (degli spumanti)	Davanti a s + consonante, <b>ps, pn, gn, x, y, z</b>
<b>Femminile</b>	una <b>buona</b> birra (una birra)	delle <b>buone</b> birre (delle birre)	Davanti a consonante
	una <b>buona/buon'</b> acqua (un'acqua)	delle <b>buone</b> acque (delle acque)	Davanti a vocale

Anche **buono**, quando segue il sostantivo, si accorda normalmente.

un vino **buono** → dei vini **buoni**

una birra **buona** → delle birre **buone**

## L'aggettivo [1]

4 Vorrei un'auto nuova. Completa con le forme di **quello**.

Le faccio vedere che offerte abbiamo. Ecco, ..... station wagon è quasi nuova, ..... utilitaria pure, ma forse Lei cerca un'auto più grande. Anche ..... fuoristrada è in vendita. E poi ci sono ..... due furgoni e ..... cinque macchine là in fondo. Guardi pure con comodo e se ha domande sono a sua disposizione!

## Possessivi

L'aggettivo possessivo accompagna un sostantivo e indica il possessore. Di solito è preceduto dall'articolo e presenta quattro forme (ad esclusione di **loro** che rimane sempre invariato).

	Maschile		Femminile	
	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
(io)	il <b>mio</b> ombrello	i <b>miei</b> ombrelli	la <b>mia</b> borsa	le <b>mie</b> borse
(tu)	il <b>tuo</b> ombrello	i <b>tuo</b> i ombrelli	la <b>tu</b> a borsa	le <b>tu</b> e borse
(lui/lei)	il <b>suo</b> ombrello	i <b>suoi</b> ombrelli	la <b>su</b> a borsa	le <b>sue</b> borse
(noi)	il <b>nostro</b> ombrello	i <b>nostri</b> ombrelli	la <b>nostr</b> a borsa	le <b>nostr</b> e borse
(voi)	il <b>vostro</b> ombrello	i <b>vostr</b> i ombrelli	la <b>vostr</b> a borsa	le <b>vostr</b> e borse
(loro)	il <b>loro</b> ombrello	i <b>loro</b> ombrelli	la <b>loro</b> borsa	le <b>loro</b> borse

Per la forma di cortesia si usa **suo**, che si può trovare scritto maiuscolo.  
Scusi signora, questa è la **sua** borsa? / Abbiamo ricevuto la **Sua** lettera.

! In italiano **suo** indica sia un possessore uomo che un possessore donna.  
È il libro di Michele. È il **suo** libro. / È il libro di Flavia. È il **suo** libro.

Il possessivo **suo** si accorda, come gli altri aggettivi possessivi, nel genere e nel numero del sostantivo che segue.

Questo è il **suo** ombrello e questa è la **sua** valigetta.

L'aggettivo possessivo precede quasi sempre il sostantivo a cui si riferisce, tuttavia ci sono alcuni casi in cui lo segue e rimane senza articolo:

- parlando della casa come abitazione personale:  
Volete venire a casa **nostra** stasera?
- in alcune esclamazioni:  
Dio **mio**! / Mamma **mia**!

Anche quando ci si rivolge a qualcuno con un appellativo, l'aggettivo possessivo rimane senza articolo.

**Mio** caro, entra pure!

! L'aggettivo possessivo singolare seguito da un nome di parentela non è preceduto dall'articolo.  
Oggi **mio** fratello compie gli anni.